

FORMAT DI SUPPORTO PROPONENTE – SCREENING SPECIFICO
PROGETTI, INTERVENTI E ATTIVITÀ

INQUADRAMENTO GENERALE

Proponente	<input type="checkbox"/>	Ente Pubblico	Den. _____
	<input checked="" type="checkbox"/>	Soggetto Privato	Den. Terraglio07 Spa
	<input type="checkbox"/>	Altro	Den. _____
Normativa di riferimento ¹	Art. 6, comma 9 D.Lgs. 152/2006		
Regime amministrativo	<input checked="" type="checkbox"/>	Autorizzazione ambientale	
	<input type="checkbox"/>	Autorizzazione non ambientale	
	<input type="checkbox"/>	Altro	Tipo atto _____
Soggetto Competente ²	<input type="checkbox"/>	Stato	Den. _____
	<input type="checkbox"/>	Regione	Den. _____
	<input type="checkbox"/>	Provincia	Den. _____
	<input checked="" type="checkbox"/>	Città Metropolit.	Den. Venezia
	<input type="checkbox"/>	Comune	Den. _____
	<input type="checkbox"/>	Altro	Den. _____

DENOMINAZIONE P/I/A

Variazione di centro commerciale mediante ampliamento edilizio senza aumento di superfici di vendita

INQUADRAMENTO TECNICO

SEZIONE 1 – LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA E INQUADRAMENTO TERRITORIALE

Si sezione sviluppata con allegati No

1.1 Inquadramento geografico³

A) Contesto geografico

Ambito	<input type="checkbox"/>	provinciale di Belluno
	<input type="checkbox"/>	provinciale di Padova
	<input type="checkbox"/>	provinciale di Rovigo
	<input type="checkbox"/>	provinciale di Treviso
	<input checked="" type="checkbox"/>	metropolitano di Venezia
	<input type="checkbox"/>	provinciale di Verona
	<input type="checkbox"/>	provinciale di Vicenza
	<input type="checkbox"/>	regionale
	<input type="checkbox"/>	extra regionale (compreso il transfrontaliero)

B) Localizzazione

La proposta riguarda la porzione di lotto non ancora edificato situata all'interno del polo commerciale riferito al comparto AEV Terraglio.
Il lotto nel quale si interviene si situa in prossimità della linea ferroviaria Tv-Ve, nella porzione più settentrionale dell'ambito AEV Terraglio.

FORMAT DI SUPPORTO PROPONENTE – SCREENING SPECIFICO
PROGETTI, INTERVENTI E ATTIVITÀ

Nel dettaglio la proposta coinvolge uno spazio intercluso all'interno del tessuto insediato esistente, a uso prevalentemente commerciale. Si tratta di un'area già servita dalla viabilità e dalle opere di urbanizzazione principali. L'intervento coinvolge in modo diretto spazi attualmente non edificati né utilizzati e alcune superfici ad uso parcheggio, ricomprese nel lotto commerciale più ampio nel quale si interviene.

Vedasi contenuti dell'elaborato Lista di controllo per la Valutazione Preliminare (sezioni 4 e 5).

1.2 Rete Natura 2000, Aree Naturali Protette e altre aree tutelate

A) Rete Natura 2000

Localizzazione del P/I/A rispetto ai siti della rete Natura 2000 (Siti di Interesse Comunitario, Zone Speciali di Conservazione e Zone di Protezione Speciale), qualificando puntualmente gli eventuali elementi di discontinuità. L'identificazione delle discontinuità è effettuata laddove il P/I/A non risulti ricompreso nella rete Natura 2000.

	Codice Sito	Soggetto Gestore ⁴	Localizzazione P/I/A ⁵	Elementi di discontinuità ⁶	Origine discontinuità ⁷	Tipo discontinuità ⁸	Descrizione discontinuità ⁹
1	IT3250010	Esterno (non limitrofo)	presenti	artificiali	misto	Infrastrutture, edificio, attività antropica (residenza, commercio, traffico)
n	IT.....

B) Aree Naturali Protette

Localizzazione del P/I/A rispetto alle Aree Naturali Protette, istituite ai sensi della Legge n. 394 del 6 dicembre 1991 e ricomprese nel VI aggiornamento dell'elenco ufficiale delle aree protette (Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 27 aprile 2010).

	Codice EUAP ¹⁰	Tipologia Area ¹¹	Tipologia Soggetto ¹²	Localizzazione P/I/A ¹³	Denominazione Area
1
n

C) Altre tipologie di aree naturali tutelate¹⁴

Localizzazione del P/I/A rispetto alle altre tipologie di aree naturali tutelate. Andranno esplicitati gli eventuali vincoli che risultano attinenti con l'argomento trattato dal P/I/A.

	Tipologia Area ¹⁵	Tipologia Soggetto ¹⁶	Denominazione Area	Localizzazione P/I/A ¹⁷	Atto istitutivo ¹⁸	Vincoli ¹⁹
1	
n	

FORMAT DI SUPPORTO PROPONENTE – SCREENING SPECIFICO
PROGETTI, INTERVENTI E ATTIVITÀ

SEZIONE 2 – DESCRIZIONE E DECODIFICA DEL P/I/A

Si sezione sviluppata con allegati No

2.1 Descrizione del P/I/A

A) Illustrazione dei contenuti del P/I/A

La proposta riguarda la realizzazione di nuovi volumi ad uso commerciale in continuità con la struttura già in essere, coinvolgendo in modo diretto quindi le superfici non ancora utilizzate a fini edificatori ricompresi nel lotto commerciale. La porzione di nuova realizzazione si sviluppa come ampliamento dell'Edificio "B" del comparto commerciale esistente, utilizzando le volumetrie non ancora realizzate ammesse dallo strumento urbanistico che definisce l'assetto dell'area. Le opere in oggetto non comportano modifica della struttura già presente.

Verranno realizzati nuovi spazi destinati a parcheggio di pertinenza dell'attività commerciale, in continuità del parcheggio esistente sia sotto il profilo spaziale che delle caratteristiche e finiture.

All'interno della nuova porzione edificata saranno collocate le Superfici di Vendita già autorizzate, spostando queste dalla struttura già esistente alla nuova porzione; non vi è quindi aumento della SV già autorizzata.

I caratteri edilizi e costruttivi saranno gli stessi già presenti nella porzione già esistente.

Si prevede la creazione di una area verde piantumata per circa 1.600 mq posta lungo il margine ovest del lotto.

Tutte le opere necessarie alla realizzazione dell'intervento saranno condotte all'interno del lotto in oggetto, con modalità tipiche per la realizzazione di strutture commerciali (capannoni) con elementi prefabbricati.

Si prevede una gestione separata rispetto all'area commerciale limitrofa delle acque meteoriche, evitando incrementi dei carichi da trattare da parte dei sistemi di trattamento acqua già operanti nelle aree limitrofe.

B) Composizione del P/I/A

Non sono presenti lavorazioni previste da altri piani, programmi o progetti che abbiano relazione con l'intervento in oggetto.

Da evidenziare come l'intervento in oggetto sia attuazione di quanto già previsto e autorizzato sotto il profilo urbanistico.

C) Possibili interazioni del P/I/A

Non sono presenti altri piani, programmi o progetti che possano determinare interazioni significative con l'intervento in oggetto.

2.2 Decodifica del P/I/A

A) Interferenze proprie del P/I/A

Non si rilevano attività o lavorazioni che possano comportare alterazione del contesto territoriale o ambientale. L'intervento si sviluppa all'interno di un contesto fortemente antropizzato e a distanza rilevante dai siti della Rete natura 2000 più prossimi (1,2 km).

B) Interazione sinergica e/o cumulativa

Non si identificano interazioni ed effetti sinergici o cumulativi dal momento che nel contesto di riferimento non sono presenti piani o interventi che possano agire congiuntamente con la proposta in oggetto.

C) Contesto territoriale/ambientale coinvolto dal P/I/A

Gli effetti potenzialmente connessi alla realizzazione ed entrata in esercizio dell'intervento proposto riguardano il lotto in sé e gli spazi immediatamente limitrofi, riguardando pertanto spazi con elevato grado di antropizzazione.

FORMAT DI SUPPORTO PROPONENTE – SCREENING SPECIFICO
PROGETTI, INTERVENTI E ATTIVITÀ

D) Modifiche territoriali/ambientali e/o fenomeni di disturbo

Si va a edificare un lotto attualmente inutilizzato, situato all'interno di un contesto già urbanizzato. Verranno qui inserite attività commerciali in continuità, e a completamento, del tessuto esistente. La trasformazione e utilizzo dello spazio non determinano pertanto fenomeni di disturbi dell'assetto e delle dinamiche locali.

SEZIONE 3 –CONSERVAZIONE RETE NATURA 2000

Si sezione sviluppata con allegati No

3.1 Basi informative

A) Fonti ordinarie

Dettaglio delle basi informative consultate per le verifiche sul sito/i della rete Natura 2000 rispetto a: *Formulario Standard (SDF), Piano di Gestione (PdG), Cartografia Regionale degli Habitat (CRH), Cartografia Regionale delle Specie (CRS).*

	Codice Sito	SDF ²⁰	PdG ²¹	CRH ²²	CRS ²³	Osservazioni ²⁴
1	IT3250010	2024-12	1066/2007	2200/2014	adeguate
n	IT.....

B) Altre fonti

Elenco delle basi informative consultate per le verifiche sul sito della rete Natura 2000, ulteriori a quelle riportate nella precedente sottosezione, al fine di precisare meglio le condizioni di riferimento per l'integrità del sito della rete Natura 2000 ovvero degli habitat e specie di interesse comunitario.

	Argomento ²⁵	Base Informativa ²⁶
1
n

3.2 Habitat di interesse comunitario e specie di interesse comunitario

A) Elenco

Elenco degli habitat e delle specie di interesse comunitario del sito della rete Natura 2000 identificato/i e dei territori esterni strettamente connessi, ricompresi nella zona in cui si manifesta l'interferenza del P/I/A.

	Codice Sito	Codice Habitat Specie	Denominazione	Presenza ²⁷	Conservazione ²⁸
1	IT3250010	6210	Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (Festuco-Brometalia)	Non presente	Non critico
2	IT3250010	6410	Praterie con Molinia su terreni calcarei, torbosi o argilloso-limoso (Molinion caeruleae)	Non presente	Non critico
3	IT3250010	6510	Praterie magre da fieno a bassa altitudine (Alopecurus pratensis, Sanguisorba officinalis)	Non presente	Non critico

FORMAT DI SUPPORTO PROPONENTE – SCREENING SPECIFICO
PROGETTI, INTERVENTI E ATTIVITÀ

4	IT325 0010	91L0	Querceti di rovere illirici (Erythronio-Carpinion)	Non presente	Non critico

B) Relazione con i fattori d'incidenza

Non si rilevano relazioni che possano determinare fattori d'incidenza tra l'area d'intervento e i siti della Rete Natura 2000 considerati in ragione dei caratteri dell'intervento proposto, nonché della distanza e della presenza di barriere strutturali e funzionali.

C) Descrizione dell'incidenza

Non si rilevano relazioni che possano determinare fattori d'incidenza tra l'area d'intervento e i siti della Rete Natura 2000 considerati in ragione dei caratteri dell'intervento proposto, nonché della distanza e della presenza di barriere strutturali e funzionali.

3.3 Obiettivi di conservazione

Verifica della capacità del P/I/A di garantire il rispetto degli obiettivi di conservazione previsti per gli habitat e per le specie di interesse comunitario del sito/i della rete Natura 2000, presenti nella sottosezione 3.2.A.

	Codice Sito	Codice Habitat Specie	Obiettivo di conservazione ²⁹	Influenza P/I/A ³⁰	Motivazione ³¹	Adozione C.O. ³²
1	IT325 0010	6210	assente	neutra	Non sussistenza di relazioni o effetti determinati dall'intervento rispetto al sito	no
2	IT325 0010	6410	assente	neutra	Non sussistenza di relazioni o effetti determinati dall'intervento rispetto al sito	no
3	IT325 0010	6510	assente	neutra	Non sussistenza di relazioni o effetti determinati dall'intervento rispetto al sito	no
4	IT325 0010	91L0	assente	neutra	Non sussistenza di relazioni o effetti determinati dall'intervento rispetto al sito	no

3.4 Misure di conservazione e piano di gestione

Non si rilevano effetti o relazioni che abbiano incidenze rispetto alle Misure di Conservazione degli habitat.

	Fonte ³³	Atto	Riferimento ³⁴	Misura ³⁵	Fase/Lavorazione P/I/A	Coerenza ³⁶	Motivazione ³⁷
--	---------------------	------	---------------------------	----------------------	------------------------	------------------------	---------------------------

FORMAT DI SUPPORTO PROPONENTE – SCREENING SPECIFICO
PROGETTI, INTERVENTI E ATTIVITÀ

1
n

SEZIONE 4 – CONDIZIONI D’OBBLIGO

Sì sezione sviluppata con allegati No

4.1 Condizioni d’Obbligo

Non si rileva la necessità di applicazione di Condizioni d’Obbligo.

SEZIONE 5 – ALLEGATI

Elenco degli elaborati contenenti l’informazione aggiuntiva, anche con riguardo agli elaborati del P/I/A (relazione tecnico-illustrativa, relazioni specialistiche, tavole, ecc.), o gli approfondimenti, compresi i riscontri all’eventuale richiesta di integrazione non sviluppabili nel Format di Supporto Proponente, che sono forniti a completamento delle sezioni precedenti. L’elaborato, o suo estratto, dovrà essere allegato alla domanda di valutazione preliminare.

	Argomento	Titolo elaborato	Denominazione File	Riferimenti ³⁸
1	Geodatabase	Ambito_intervento
2	Localizzazione e descrizione intervento	Lista di Controllo per la Valutazione Preliminare	Lista_controllo_val_prel_ampliamento Terraglio07	Sezioni 4 e 5

Luogo e Data

Mira (Ve), 06.02.2025

Sottoscrittore³⁹



¹ Indicare la normativa di riferimento del P/I/A.

² Riportare il soggetto competente al rilascio dell’autorizzazione o di altro titolo abilitativo equivalente.

³ Fornire, per la localizzazione geografica, specifica cartografia vettoriale (geodatabase) del P/I/A finalizzata all’individuazione di ciascuno degli ambiti di esecuzione del P/I/A. Saranno quindi utilizzate primitive geometriche areali congrue rispetto alla scala

FORMAT DI SUPPORTO PROPONENTE – SCREENING SPECIFICO
PROGETTI, INTERVENTI E ATTIVITÀ

adottata, topologicamente corrette. Gli attributi del geodatabase devono risultare sufficienti a qualificare l'oggetto geometrico in relazione agli elementi identificativi utilizzati nel format di supporto Proponente – Screening Specifico.

⁴ Indicare l'eventuale presenza del Soggetto Gestore del Sito. Riportare uno dei seguenti: Presente, Non presente.

⁵ Esplicitare la localizzazione del P/I/A rispetto al sito della rete Natura 2000. Riportare uno dei seguenti: Interno (Totalmente), Interno (Parzialmente), Esterno (Limitrofo), Esterno (Non Limitrofo).

⁶ Ricontrare la presenza di elementi di discontinuità che complessivamente costituiscono barriere fisiche di origine naturale o antropica tra la localizzazione del P/I/A e il Sito, laddove esterno. Riportare uno dei seguenti: Presente, Non Presente.

⁷ Indicare se l'origine della discontinuità è conseguente ad aspetti naturali, artificiali o entrambi. Riportare uno dei seguenti: Naturale, Artificiale, Misto.

⁸ Indicare se la discontinuità è prevalentemente strutturale, funzionale o entrambe. Riportare uno dei seguenti: Strutturale, Funzionale, Misto.

⁹ Riportare gli elementi essenziali per descrivere nel dettaglio la discontinuità identificata.

¹⁰ Riportare il codice EUAP indicato nel VI aggiornamento dell'elenco ufficiale delle Aree Naturali Protette.

¹¹ Indicare la tipologia di Area Naturale Protetta. Riportare uno dei seguenti: Parco, Riserva.

¹² Indicare la tipologia del Soggetto competente alla gestione dell'Area Naturale Protetta. Riportare uno dei seguenti: Statale, Regionale.

¹³ Esplicitare la localizzazione del P/I/A rispetto all'Area Naturale Protetta. Riportare uno dei seguenti: Interno (Totalmente), Interno (Parzialmente), Esterno (Limitrofo), Esterno (Non Limitrofo).

¹⁴ Laddove il perimetro, in formato vettoriale, non sia presente tra le risorse del Geoportale della Regione del Veneto, riportare l'URL dove reperire tale perimetro ovvero allegare specifica corografia. Per ciascuna di queste qualificare altresì la localizzazione rispetto ai siti della rete Natura 2000.

¹⁵ Indicare la tipologia delle altre aree tutelate (es. Ramsar, MAB UNESCO, Parco/Riserva di interesse Locale, ...).

¹⁶ Identificare il soggetto a cui è assegnata la gestione dell'area. Riportare uno dei seguenti: Statale, Regionale, Comunale, Altro.

¹⁷ Esplicitare la localizzazione del P/I/A rispetto alle altre tipologie di aree naturali tutelate. Riportare uno dei seguenti: Interno (Totalmente), Interno (Parzialmente), Esterno (Limitrofo), Esterno (Non Limitrofo).

¹⁸ Riportare i riferimenti dell'atto istitutivo dell'area tutelata.

¹⁹ Indicare la presenza di eventuali vincoli che risultano attinenti con il P/I/A. Riportare uno dei seguenti: Presente, Non presente.

²⁰ Riportare la data di aggiornamento della scheda Formulario Standard consultata.

²¹ Riportare gli estremi dell'atto di approvazione del Piano di Gestione consultato. La notazione deve riportare l'acronimo del tipo di atto, seguito dal numero e dall'anno (es. DCR_15/2018).

²² Riportare gli estremi dell'atto della Cartografia degli Habitat consultata. Trattandosi di deliberazioni della Giunta Regionale, venga utilizzata la notazione numero/anno (es. 920/2023).

²³ Riportare gli estremi dell'atto della Cartografia delle Specie consultata. Trattandosi di deliberazioni della Giunta Regionale, venga utilizzata la notazione numero/anno (es. 2200/2014).

²⁴ Evidenziare i limiti nell'utilizzo della/e base/i informativa/e rispetto al livello di analisi richieste in funzione delle caratteristiche del P/I/A. Laddove non presenti, riportare: Adeguate.

²⁵ Classificare l'ulteriore base informativa rispetto al principale argomento in esso trattato. Riportare uno dei seguenti: Habitat, Habitat di specie, Specie, Sito.

²⁶ Descrivere sinteticamente i contenuti dell'ulteriore base informativa.

²⁷ Esplicitare la presenza dell'habitat o della specie di interesse comunitario rispetto alla localizzazione delle interferenze del P/I/A. Riportare uno dei seguenti: Presente, Non presente.

²⁸ Identificare il livello di conservazione dell'habitat o della specie di interesse comunitario riconosciute presenti, sulla base delle informazioni desumibili dal Formulario Standard (SDF) e dal report ex art. 17 della Direttiva "Habitat" (RDH) o dal report ex art. 12 della Direttiva "Uccelli" (RDU). Riportare uno dei seguenti: Critico, Non Critico, Non Pertinente.

²⁹ Riportare separatamente ciascun obiettivo di conservazione fissato per l'habitat o la specie di interesse comunitario del sito della rete Natura 2000.

³⁰ Indentificare l'influenza determinata dal P/I/A nel raggiungimento degli obiettivi di conservazione previsti per gli habitat e le specie di interesse comunitario del sito della rete Natura 2000, quale ulteriore componente dell'integrità del sito (che necessariamente tiene conto dei processi e dei fattori ecologici che sostengono la presenza a lungo termine degli habitat e delle specie di interesse comunitario). Riportare uno dei seguenti: Positiva, Negativa, Neutra.

³¹ Fornire la motivazione sull'influenza determinata dal P/I/A nel raggiungimento degli obiettivi di conservazione previsti per gli habitat e le specie di interesse comunitario del sito della rete Natura 2000.

³² Indicare la necessità di ricorrere a Condizioni d'Obbligo per garantire il raggiungimento degli obiettivi di conservazione previsti per il sito della rete Natura 2000. Riportare uno dei seguenti: Sì, No.

³³ Distinguere la fonte tra Misure di Conservazione (MdC) e Piano di Gestione (PdG). Riportare uno dei seguenti: MdC, PdG, Altro.

³⁴ Indicare il riferimento all'allegato o ad altro documento in cui è riportata la misura di conservazione.

³⁵ Indicare, ove presente, il codice identificativo della misura ovvero l'articolo con il relativo comma. Ogni comma va trattato separatamente.

FORMAT DI SUPPORTO PROPONENTE – SCREENING SPECIFICO
PROGETTI, INTERVENTI E ATTIVITÀ

- ³⁶ Indicare la coerenza del P/I/A rispetto alla misura di conservazione. Riportare uno dei seguenti: Coerente, Non coerente.
- ³⁷ Fornire le motivazioni della coerenza/non coerenza del P/I/A rispetto alla misura di conservazione.
- ³⁸ Riportare i riferimenti al capitolo, al paragrafo ovvero alla pagina dell'elaborato richiamato per gli approfondimenti.
- ³⁹ Il Format di Supporto Proponente deve essere sottoscritto e firmato ai sensi del regolamento attuativo in materia di VINCA. Laddove il Proponente non provvedesse alla sottoscrizione del Format Proponente con firma elettronica digitale ai sensi del D.Lgs n. 82/2005 e ss.mm.ii. e del D.P.C.M. del 22 febbraio 2013, dovrà fornire in allegato al Format Proponente copia digitale (in formato PDF/A), non autenticata, di un documento d'identità ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000 ss.mm.ii.